

# INVESTIMENTI

3 DOCENTI

RAIFFEISEN  
TRASMISSIONE DELLE  
CONOSCENZE SUL BANKING



# INVESTIMENTI

- 3.1 **DOCUMENTI DIDATTICI**
- 3.2 **OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO**
- 3.3 **BREVI CONSIDERAZIONI METODOLOGICHE E DIDATTICHE**
- 3.4 **ALTRE TEMATICHE**



Cosa e quando comprare o vendere? - Il segreto di un investimento di successo.

Fonte  
Raiffeisen

### 3.1 DOCUMENTI DIDATTICI

Per trattare la tematica, i docenti hanno a disposizione la seguente documentazione:

- » Videoclip «Joël investe»
- » Diapositive Powerpoint, modificabili a piacere
- » Fogli di lavoro degli studenti, con una parte teorica e una dedicata ai compiti
- » Documentazione per gli insegnanti con soluzioni

### 3.2 OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO

Dopo questa unità didattica, gli allievi saranno in grado di:

- » illustrare il triangolo magico e prendere in considerazione, per le decisioni d'investimento, i criteri di «Rendimento», «Sicurezza» e «Disponibilità»
- » essere consapevoli del proprio profilo dell'investitore (aggressivo o conservativo)
- » distinguere le azioni dalle obbligazioni
- » descrivere il ruolo che riveste una borsa e comprendere i presupposti per una borsa efficiente
- » spiegare e valutare il risparmio in fondi

### 3.3 BREVI CONSIDERAZIONI METODOLOGICHE E DIDATTICHE

Per molti studenti il tema «Investimenti» non è ancora interessante: la maggior parte di loro guadagna poco o nulla e cerca di cavarsela con i modesti mezzi a disposizione; chi ha modo di mettersi a pensare alla costituzione di un patrimonio?

I sondaggi però dimostrano anche che al giorno d'oggi i giovani hanno un'impostazione piuttosto conservativa: in cima alla lista dei loro desideri vi sono la formazione di una famiglia e una proprietà di abitazione. Tuttavia, per raggiungere senza problemi questi obiettivi è necessaria la presenza di una «base patrimoniale». Inoltre, già nel modulo «Gestione del budget» abbiamo citato un sondaggio che mette in luce il fatto che un intervistato su quattro al di sotto dei 20 anni avrebbe già risparmiato più di CHF 10'000.-. (cfr. sondaggio 20 minuti online e Tillate del periodo 28-30.08.2017).

Ciò fornisce l'opportunità di motivare gli allievi a imparare almeno le basi degli investimenti.

In generale, i giovani adulti dovrebbero ricevere una consulenza da parte di un consulente patrimoniale di una banca dopo l'avvio della loro carriera professionale. Chi inizia a costituire per tempo il proprio patrimonio parte avvantaggiato: un orizzonte d'investimento a lungo termine consente di effettuare investimenti più redditizi (ma anche con maggiori oscillazioni di valore).

I temi della presente unità didattica sono concepiti per dare all'allievo la possibilità di svolgere questi colloqui di consulenza avendo già delle solide conoscenze preliminari (ed evitare così di cadere preda di ciarlatani). In primo piano vi sono il triangolo magico, la differenza tra azioni e obbligazioni e il funzionamento dei fondi.

### 3.4 ALTRE TEMATICHE

Se la classe si dimostra interessata, si possono affrontare anche altre tematiche:

#### » Crowdfunding

Il termine è composto dalle parole inglesi *crowd* «massa, folla» e *funding* «finanziamento». In italiano si utilizza talvolta il termine *finanziamento collettivo*.

Per crowdfunding si intende la raccolta diretta di fondi tramite Internet (ossia in generale senza una banca che agisca da intermediario).

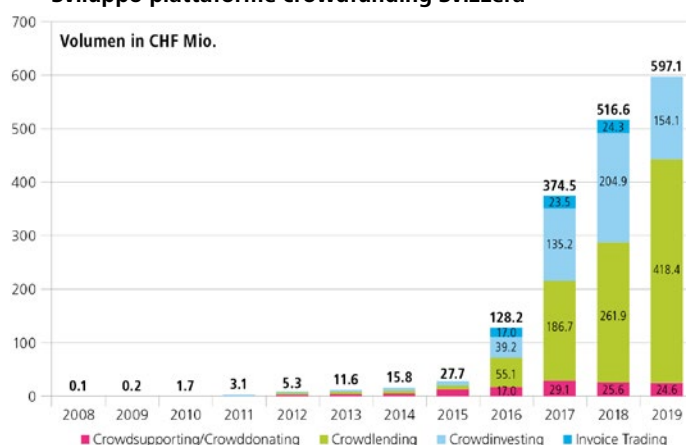
Il crowdfunding si può suddividere in cinque categorie:

- » **Crowdsupporting**: sostegno di un progetto in cambio di una controprestazione una tantum sotto forma di prodotti, opere d'arte o servizi.
- » **Crowddonating**: i contributi di sostegno sono donazioni che nella maggior parte dei casi non sono collegate a una controprestazione.
- » **Crowdlending**: finanziamento di privati o imprese tramite crediti a fronte del pagamento di interessi.
- » **Crowdinvesting**: partecipazione in una giovane impresa con capitale proprio o forme miste.
- » **Invoice Trading**: Le aziende vendono i saldi debitori per avere più velocemente a disposizione contanti.

Nel grafico accanto è raffigurato l'andamento del volume di credito finanziato. Nel complesso, il volume è quasi quintuplicato dal 2015 al 2019. Soprattutto nel crowdlending i tassi di crescita annuali sono impressionanti (dal 2017 il 50% l'anno).

(Fonte: «Crowdfunding Monitoring Schweiz 2020» della Scuola Universitaria Professionale di Lucerna).

**Sviluppo piattaforme crowdfunding Svizzera**



#### » Indici di borsa e opzioni

Le borse controllate dagli appositi sistemi di vigilanza non sono dei «casinò», bensì efficienti piattaforme commerciali dove si incontrano acquirenti e venditori di cose di vario genere (titoli, materie prime, ecc.) e dove le diverse transazioni danno continuamente origine a nuovi prezzi.

Per poter essere ammesse alle borse (ovvero quotate), le azioni, ossia i titoli di partecipazione, devono soddisfare determinate condizioni (in relazione a taglio, volume di capitale, struttura dei proprietari, contabilità, ecc.).

I titoli di rilievo vengono inseriti nella borsa principale di uno Stato, divenendo parte di un indice, ossia di un «paniere» che comprende le azioni più importanti di una borsa. Questo indice fornisce, in forma di facile comunicazione, informazioni sullo stato attuale di una borsa. Indici noti sono il *Dow Jones* (valori industriali della borsa di New York), il *DAX* (borsa di Francoforte) o lo *SMI* (Swiss Market Index, ossia della borsa di Zurigo).

Gli indici possono essere ponderati in base al prezzo, alla capitalizzazione, oppure equilibrati.

Oggi, mediante i fondi, invece che in singoli titoli è possibile investire in un indice, ossia in un'intera borsa.

Le *opzioni* danno il diritto (ma non l'obbligo!), di acquistare o vendere una determinata cosa, ad esempio un'azione, in una data futura e a un prezzo già prestabilito. In caso di acquisto si parla di *opzioni call*, in caso di vendita si parla di *opzioni put*. Chi ha sottoscritto un'opzione call prevede corsi in ascesa, mentre chi ha sottoscritto opzioni put prevede un andamento in discesa.

## LA NEGOZIAZIONE DI BORSA SEGUE QUESTE REGOLE

«(...) Nel sistema informatico della borsa vengono fatti convogliare gli ordini di acquisto e di vendita (*matching*). La procedura si svolge nel libro degli ordini ed è soggetta a regole rigide. Per il collocamento nel libro degli ordini vale la priorità prezzo-tempo. Gli ordini «al meglio» vengono presi in considerazione prima degli ordini con limiti. Questi ultimi sono classificati in base al prezzo. All'acquisto ha priorità il limite più alto. Alla vendita il più basso.

Il prezzo viene fissato al punto in cui, tenuto conto di tutte le indicazioni del cliente, è possibile negoziare la maggior quantità di azioni. Il corso lettera (*Ask*) è il prezzo più basso a cui il venditore offre un titolo. Dall'altra parte si trova il corso denaro (*Bid*) che il compratore è disposto a pagare. La differenza (differenziale denaro-lettera) è il margine del venditore.

### Ritardo imposto

Se in fase di negoziazione i corsi di una società vengono messi fortemente sotto pressione, per esempio a causa di un grosso ordine di vendita, si attua l'interruzione della negoziazione, il cosiddetto «*Stop Trading*». Ad esempio, se il probabile prezzo successivo si discosta di oltre il 2% rispetto al corso attuale, l'azione non può più essere negoziata per cinque minuti.

Se all'asta di apertura il prezzo si discosta molto dal prezzo di riferimento, la borsa svizzera SIX, in qualità gestore di borsa, può ritardare l'inizio delle negoziazioni di un'azione di 5 o 15 minuti (*Delay Open*). Come prezzo di riferimento all'apertura si adotta il corso di chiusura del giorno di negoziazione precedente. Spesso si verifica un ritardo nell'avvio se prima dell'inizio delle negoziazioni vengono rese note importanti novità su una società e un numero insolitamente alto di investitori intende comprare o vendere.

Al mattino in Svizzera diversi commentatori si esprimono riguardo alla negoziazione preborsistica, il che offre un'indicazione sulla giornata borsistica che sta per aprirsi. Fra le ore 8:00 e le ore 8:45 la banca Julius Bär consente la negoziazione con titoli SMI e importanti titoli SPI. Sulla base di questa negoziazione, che avviene tramite una banca e non in borsa, viene calcolato il livello SMI preborsa. Fra la fine delle negoziazioni di un giorno di borsa e l'apertura di quello successivo alle ore 9:00, il sistema elettronico della borsa riceve ordini ed esegue un *matching* teorico sulla base del quale viene calcolato un corso di apertura teorico, ma non vengono eseguite stipule.»

(Fonte: NZZ del 22.07.2019, p. 21)

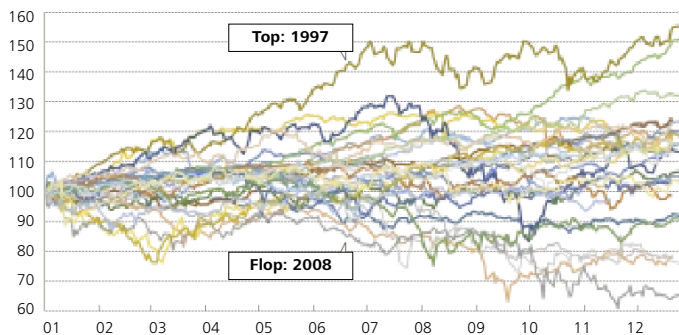
Interessanti grafici relativi al tema degli investimenti

I grafici seguenti sono disponibili anche come allegato al file Powerpoint da discutere eventualmente con la vostra classe.

Il primo mostra l'andamento annuo della borsa svizzera dal 1988. La diversificazione è enorme. L'immagine sottolinea però anche il vecchio adagio di un investimento a lungo termine. Più si aspetta e maggiore è la frequenza con cui vengono compensati gli anni caratterizzati da perdite. A lungo termine (ad es. 10 anni) si registra un utile.

#### Differenze enormi di anno in anno

Andamento annuale della borsa svizzera (Swiss Performance Index) dal 1988



Fonte: SIX, cit. da MM52, 27.12.2016, p. 91

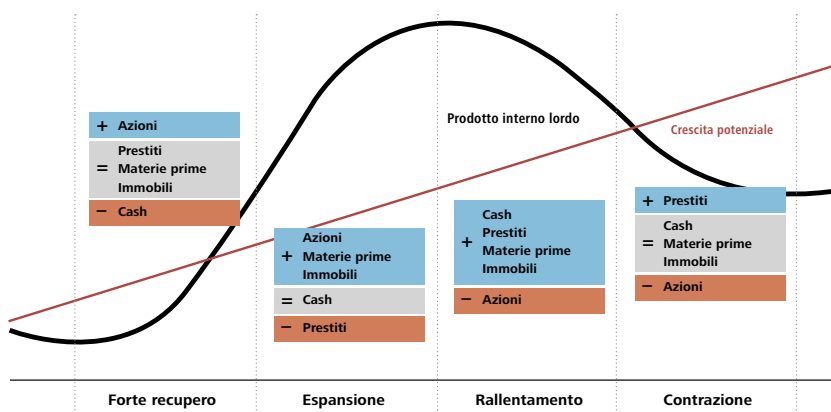
Questa osservazione è illustrata in maniera più chiara nel grafico sottostante: in pratica non c'è nessun decennio in cui il rendimento annuo (si vedano le colonne grigie) non sia stato positivo. In sintesi: investire a lungo termine nel mercato azionario conviene.



(Citazione tratta da vz news 117/settembre 2019, p. 17)

Il terzo grafico raccomanda la ponderazione di diverse classi d'investimento nell'andamento congiunturale. Con classi dal rendimento elevato, che già conoscono l'andamento congiunturale, si può discutere del perché ad es. si debbano preferire le azioni nelle fasi di ripresa ed espansione, mentre non lo si consiglia in caso di un raffreddamento dell'economia. (Risposta: nel caso delle azioni le aspettative future rivestono un ruolo importante. Se si crede che le imprese aumentino utile e fatturato (situazione frequente in una congiuntura in salita), si vuole diventare proprietari delle imprese in questione. In caso contrario invece no.)

Categorie d'investimento e ciclo congiunturale



(Fonte: Goldman Sachs, cit. da FuW n. 44 del 07.06.2017, p. 15)

I restanti grafici si riferiscono a un sondaggio della startup di tecnofinanza Selma Finance che ha interpellato 4'000 utenti.

È emerso che da noi i giovani adulti presentano una quota di risparmio di gran lunga superiore alla media (19% rispetto al 5% nell'Eurozona o al 6% negli Stati Uniti).

Hanno tuttavia un comportamento conservatore e lasciano il denaro depositato sul conto, invece di investirlo: l'85% dei giovani di età inferiore ai 30 anni non ha mai investito in titoli.



(Selma Finance, Bilanz 01/2019, p 20).